

SEDICO - SANTA GIUSTINA

Fusione, i sindacati al tavolo con i sindaci

► SEDICO

Primo incontro ieri pomeriggio tra i sindacati e i sindaci di Sedico e Santa Giustina in vista della fusione dei due Comuni.

Un incontro sollecitato dal sindacato dei pensionati di Cgil e Cisl e dai rappresentanti confederali e recepito dagli amministratori.

L'operazione sul tavolo è impegnativa e le parti sociali vogliono dare il loro contributo. «Per questo abbiamo consegnato un primo documento di

due pagine», precisa il segretario dello Spi Cgil, Renato Bresnan a nome anche del collega della Cisl, Rudy Roffarè, «in cui abbiamo scritto le nostre considerazioni. Abbiamo sottolineato che tutta questa operazione non può rimanere all'interno delle stanze istituzionali, ma la popolazione deve essere coinvolta. Noi, da parte nostra, lo faremo con incontri pubblici ma anche parlando coi lavoratori nelle fabbriche».

I sindacati hanno sottolineato ai primi cittadini che «sullo sfondo della fusione, deve es-

serci un obiettivo e una missione che non è solo quella di ricevere risorse per questa operazione, ma ci deve essere una progettualità, un'idea di come si vuole si sviluppi e organizzi il nuovo comune. Deve esserci anche un interesse sociale oltre che economico, che porti ad un miglioramento delle persone che abitano quest'area geografica bellunese e di chi vi fa impresa. Tutti i cittadini della nuova realtà dovranno essere trattati nello stesso modo, non dovranno esserci disparità né di tasse, né di tributi. An-



Il municipio di Sedico

che i servizi dovranno essere erogati nello stesso modo. Chiediamo anche che le società partecipate esistenti vengano razionalizzate per rendere un servizio migliore. C'è poi da tenere presente anche il discorso sanitario e della presen-

za dei medici territoriali».

Insomma «le prospettive sono molteplici», conclude Bresnan, «ma siamo partiti col piede giusto e crediamo di poter dare ancora un contributo importante sulla strada verso una fusione consapevole».